



**CONFEDERAZIONE NAZIONALE  
MISERICORDIE D'ITALIA**

*Il responsabile unico nazionale  
del settore Immigrazione*

**Intervento di Saluto del Responsabile Nazionale Immigrazione delle Misericordie**

**Leonardo Sacco**

**alla Presentazione Regionale del XIX Rapporto sull'immigrazione realizzato dalla  
Caritas e dalla Fondazione Migrantes**

**Capo Rizzuto – Centro di Cultura e Spiritualità “A. Rosmini” – 27 Ottobre 2009**

\* \* \* \* \*

Rivolgo il mio saluto a S. E. Mons. Domenico Graziani Arcivescovo di Crotone S. Severina, e a tutti i presenti e Ringrazio soprattutto la Delegazione Regionale della Caritas e la Fondazione Migrantes per la scelta di presentare qui a Capo Rizzuto a pochi chilometri dai centri più grandi d'Europa in cui il nostro Paese trasforma in fatti concreti il valore civile, costituzionale ma prima ancora umano e religioso dell'accoglienza, il rapporto statistico sull'immigrazione, strumento indispensabile per chiunque si cimenti con il fenomeno dell'immigrazione e con i suoi molteplici aspetti.

La Misericordia e la Comunità Parrocchiale di Isola Capo Rizzuto sono ben liete ed onorate di ospitare questa presentazione nel loro Centro di Cultura e di Spiritualità.

Il rapporto è uno strumento fondamentale per le notizie che contiene ma soprattutto perché si rivela strumento di conoscenza, nel senso più ampio che si possa dare al termine a proposito degli immigrati, ai loro flussi, alle loro culture e alle loro religioni.

Conoscere in questo senso l'immigrato è il primo passo verso la reciproca integrazione e dunque verso la effettività dell'accoglienza.

Lo sforzo che giornalmente viene profuso dalla Misericordia, non può prescindere dalla conoscenza dell'Immigrato e dalla piena comprensione del fenomeno: perciò il Dossier Statistico diventa un contributo indispensabile per chi lavora sul campo a contatto diretto con le mille questioni che inevitabilmente pone il rapporto tra il migrante ed il nostro Paese (dal punto di vista culturale, sociale, giuridico, religioso) così come il rapporto fra i migranti nell'ambito di una



## **CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA**

*Il responsabile unico nazionale  
del settore Immigrazione*

comunità, fra donne e uomini con storie diverse alle spalle che si ritrovano in una inedita condizione di convivenza.

Contribuiamo anche noi, con qualche numero dettato dalla esperienza del centro. Il picco massimo di presenze all'interno del campo si è registrato in ottobre 2008 con 1993 ospiti, con una media di 1700- 1800 ospiti da giugno a novembre 2008. Sono stati più di 40 le nazionalità diverse ospitate all'interno, 39 contemporaneamente.

Occorre dire che oggi, anche se rimane considerevole il numero complessivo degli ospiti all'interno del campo, in questo momento di gran lunga inferiore ai dati che talvolta senza consultarci e senza consultare le forze dell'ordine e la Prefettura vengono erroneamente diffusi. D'altra parte in un momento in cui gli sbarchi sulle coste italiane sono diminuiti e mentre le commissioni che si occupano di esaminare le richieste di protezione internazionale continuano a fare il loro dovere non ci dovrebbe essere bisogno di contare gli ospiti per sapere che ce ne sono di meno.

Mi piace ricordare con riguardo lo sforzo della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e di tutti gli operatori per garantire comunque -ieri come oggi- un livello adeguato di servizi al fine di soddisfare il bisogno dell'ospite sul piano materiale ma anche su quello legale, sociale e non per ultimo morale.

In "*Deus Caritas Est*" il papa Benedetto XVI ci ha ricordato che in relazione alla parola PROSSIMO la Parabola del Buon Samaritano ne ha approfondito ed arricchito il valore. Prossimo è "chiunque ha bisogno di me ed io posso aiutarlo".

Durante il messaggio per la giornata mondiale del migrante e del rifugiato ci ha esortato a vivere in pienezza l'amore fraterno senza distinzioni di sorta e senza discriminazioni proprio nella convinzione che è nostro prossimo chiunque ha bisogno di noi e noi possiamo aiutarlo.



## CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA

*Il responsabile unico nazionale  
del settore Immigrazione*

E' con questo spirito che le Misericordie d'Italia, gestiscono il Centro di Accoglienza, il Centro di Accoglienza per i Richiedenti Asilo e dal 20 febbraio 2009 anche del Centro di identificazione e di espulsione di Crotone, ma anche i CIE di Modena e Bologna.

Sono sul campo ogni giorno per provare a rispondere (con tutte le difficoltà che la realtà quotidiana e le diverse culture, religioni, etnie conviventi nel campo implicano) e per far fronte sia dal punto di vista culturale sia dal punto di vista delle azioni concrete ai problemi di vivibilità, di umanità e di accoglienza all'interno del campo.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di umanizzazione del centro molte sono state le attività culturali, sociali e anche ludiche e molteplici sono state le iniziative portate avanti per migliorarsi e migliorare la vita degli ospiti.

Tra le iniziative vorrei ricordare:

- **Progetto laboratorio delle donne.** Dal marzo 2008 prima in via sperimentale, oggi a distanza di un anno e mezzo non si può più parlare di esperimento, si è attivato questo laboratorio di attività psicosociale rivolto a casi vulnerabili (donne e minori), con un'equipe composta da sole donne che avevano già maturato esperienza di accoglienza degli stranieri in varie attività. L'idea è nata da un'attenta osservazione delle dinamiche interne al centro che avevano evidenziato la scarsa partecipazione delle donne ai servizi già attivi. Questo vivere al margine accentuava le difficoltà psicosociali e di adattamento delle donne che si trovavano a vivere lontano dal loro paese di origine. Oltre all'insegnamento della lingua italiana sono stati avviati laboratori di cucito, pittura e decorazione. All'interno dello stesso progetto del laboratorio delle donne viene affiancato il Consultorio Familiare, che grazie alla disponibilità degli operatori sanitari dell'ASL di Crotone esperte in ginecologia e pediatria, con



## CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA

*Il responsabile unico nazionale  
del settore Immigrazione*

cadenza settimanale, offrono la propria professionalità per fare informazione, prevenzione e consulenza presso il centro.

- **Consiglio dei rappresentanti degli ospiti (Meeting).** Si è costituito presso il centro il Consiglio dei Rappresentanti. Settimanalmente, alla presenza della Direzione del centro, un rappresentante della Questura -Ufficio Immigrazione- un rappresentante del Comune, un rappresentante della Caritas si tiene un incontro con tutti i leader delle comunità etniche presenti nel centro. Questo incontro è prezioso in quanto oltre a proporre momenti di condivisione, organizzare manifestazioni discutere su tutte le problematiche relative al centro, si ha la possibilità di monitorare la tranquillità e la serenità della convivenza trovando comuni accordi tra tutte le parti.
- **Lo sportello Info immigrati** nato dall'esigenza di sostenere gli ospiti presenti nel territorio isolitano ogni qualvolta escono dal Centro e che, in mancanza, si troverebbero spaesati in un luogo a loro sconosciuto. Lo sportello rappresenta un punto d'appoggio, un sostegno per gli immigrati fuori dal Cda, al fine di fornirgli informazioni dettagliate sui luoghi, orari pullman e contemporaneamente coinvolgere la popolazione alla conoscenza degli ospiti e della struttura stessa che li ospita.
- **Servizio di autotrasporto. Vorrei dire che nonostante non fosse previsto nella convenzione abbiamo conservato a nostre spese un servizio gratuito di navetta da e per Crotone che effettua otto corse al giorno e che è riservato agli ospiti del centro.**
- **Corsi di Formazione** come quello organizzato dal CIES su incarico del ministero dell'Interno su Metodologie di insegnamento della lingua italiana nei centri di accoglienza per immigrati.
- **Ricevimento Scuole.** Dal Gennaio 2008 ad oggi il Centro è stato oggetto di visite da parte dei ragazzi delle scuole in vari progetti finalizzati all'educazione alla legalità e approfondimento sui diritti umani e all'integrazione razziale e culturale.
- **Visite presso il centro.** Sono stati accolti membri del parlamento, rappresentanti di varie istituzioni, delegazioni Acnur del CIR, Medici senza



## **CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA**

*Il responsabile unico nazionale  
del settore Immigrazione*

frontiere, Rappresentanti dell'Associazione Nazionale della Misericordia, dell'Associazione Caritas, troupe giornalistiche.

**A settembre infine**, l'Associazione ha collaborato con la Fondazione Gaetano Morelli per l'organizzazione di un corso seminariale dedicato al tema "Procedure e Garanzie del diritto d'Asilo". Il corso che si è tenuto presso questo centro di Cultura e Spiritualità "A. Rosmini" ha avuto modi di preparare e coniugare elevate capacità giuridiche alla realtà concreta. Ed ha visto sviscerare anche temi spinosi come quello ancora non risolto dei respingimenti. Per una settimana Sessanta fra ricercatori, giuristi ed avvocati provenienti da tutta Italia hanno studiato le procedure e le garanzie per il diritto d'asilo proprio nel luogo dove stiamo celebrando questa presentazione, apprendendo e confrontandosi in un contesto di altissimo livello scientifico originato da una nuova sinergia della Misericordia, che sta facendo del dialogo, della collaborazione, della integrazione fra le diverse sensibilità ed esperienze la cifra del suo impegno poiché riteniamo che il tema che ci impegna è così importante, delicato e, aggiungerei, strategico che può essere affrontato soltanto in modo corale.

La coralità dell'impegno per inverare i diritti degli immigrati e per migliorare da ogni punto di vista la qualità dei servizi a loro beneficio è ciò che infatti riscontriamo quotidianamente da parte di tutti gli enti e le organizzazioni che hanno un ruolo nei centri: la Prefettura, il Comune di Isola Capo Rizzuto, la Caritas e ovviamente la Misericordia.

Non smarriamo questo spirito!